



Indice

PARTE 1	Dati identificativi del Progetto
PARTE 2	Le risorse in campo
PARTE 3	Area di bisogno specifica sulla quale si è intervenuti nel 2015
PARTE 4	Finalità, obiettivi specifici e piano di intervento realizzati nel 2015
PARTE 5	Indicatori di Welfare Generativo

PARTE 1 **Dati identificativi del Progetto¹**

Soggetto Proponente:	Associazione Ruota Libera	
Denominazione del Progetto:	Riciclofficina: laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi e attivazione di tirocini formativi rivolti a giovani e adulti in situazione di difficoltà socio-economica.	
Referente per la Relazione Consuntiva: Gualdi Manuela	Recapito telefonico: 3396985702	Indirizzo posta elettronica: gualdi.manuela@gmail.com
Referente per la Gestione amministrativa/contabile Pedrotti Michele	Recapito telefonico: 3355205241	Indirizzo posta elettronica: ruotalibera.rovereto@gmail.com

¹ Con il termine "Progetto" si intendono il Servizio o l'intervento o l'iniziativa oggetto della richiesta di finanziamento

PARTE 2
Le risorse in campo

Risorse economiche utilizzate per la realizzazione del Progetto per l'anno 2015

Tipologia (specificare)	Importo	Valore % sul totale
Risorse economiche pubbliche (comunali, provinciali, bandi...) -Finanziamento Comune di Rovereto	40.000	32%
Risorse economiche proprie del soggetto gestore del Progetto (quote associative, capitale...)	2.350	2%
Risorse economiche private destinate al Progetto (sponsor, donazioni, entrate da attività, donazioni private...)	82.928,21	66%
Totale	125.278,21	100%

Risorse professionali impegnate nella realizzazione del Progetto per l'anno 2015

Tipologia/ qualifica professionale (specificare)	Ruolo / mansione svolta all'interno del Progetto	N. persone	N. ore
Personale del soggetto gestore			
- formatori tecnici	formazione degli utenti nel campo della meccanica, assegnazione delle mansioni e valutazione dei progressi raggiunti nell'acquisizione delle competenze tecniche.	2	1.920
- educatore	presa in carico dell'utente e definizione dei progetti formativi individuali in accordo con i servizi sociali e l'equipe di progetto; tutoraggio degli utenti nei percorsi di acquisizione dei pre-requisiti lavorativi, sia in laboratorio che durante i periodi di stage in azienda	1	1.536
- formatore coordinatore tecnico e responsabile rapporti con le aziende	supervisione dei tecnici e delle attività di laboratorio e valutazione dei progressi raggiunti dagli utenti nell'acquisizione delle competenze tecniche e trasversali. È responsabile dei rapporti col sistema produttivo locale per l'attivazione dei tirocini e per la creazione di collaborazioni tra profit e no profit	1	1.536
- coordinatore	coordinamento delle diverse attività di progetto, in particolare quelle volte alla creazione di reti nell'ambito dell'economia solidale; presenza agli incontri istituzionali	1	260
- supervisore/formatore area progettazione	supporto nella gestione degli adempimenti burocratici e supporto organizzativo per la stesura, presentazione e rendicontazione di bandi	1	200
Personale di Enti pubblici			
Personale di altri Enti privati			
Totale		6	5.452

Risorse non professionali impegnate nella realizzazione del Progetto per l'anno 2015

Tipologia (specificare)	Ruolo / mansione svolta all'interno del Progetto	N. persone	N. ore
Volontariato di cittadinanza² Cittadini singoli o associati che si intendono coinvolgere nel Progetto. - giovani dai 14 ai 35 anni ed adulti dai 35 anni in su	volontariato durante le attività pratiche di laboratorio: affiancamento dei cittadini esterni durante le attività di laboratorio aperto e lavori interni di assemblaggio e restauro di biciclette assieme agli utenti e volontariato durante le iniziative sul territorio e gli eventi di raccolta fondi (cena solidale annuale, stand e laboratori durante eventi sul territorio)	12	480
Volontariato professionale³ Quando il servizio reso in forma gratuita corrisponde all'attività professionale della persona che lo svolge - consulente comunicativo	ideazione e creazione grafica del materiale promozionale per la pubblicizzazione delle attività, supporto nella gestione dei social network	3	80
Coinvolgimento reti istituzionali – comitati - gruppi... Coinvolgimento di soggetti collettivi nella realizzazione del Progetto, adesione a comitati, reti di coordinamento... - Comitato Casa della Pace e dei Diritti Umani - Segreteria provinciale del Tavolo dell'Economia Solidale - Tavolo Progetto Giovani Rovereto - Progetto In cambio - Circolo del Suolo	Supporto nelle idee progettuali, partecipazione alle riunioni di rete, affiancamento nella stesura dei progetti, partecipazione alla redazione di documenti di sintesi e programmatici, condivisione delle competenze.	10	150
Totale		25	690

²Indica il profilo di volontario che partecipa attivamente alla realizzazione dell'obiettivo indipendentemente dalla sua professione

³Indica il profilo del volontario che esercita gratuitamente nel Progetto una funzione aderente al suo profilo professionale.

PARTE 3

Area di bisogno specifica sulla quale si è intervenuti nel 2015

Il target di riferimento è stato la fascia sociale maschile adulta versante in situazione di difficoltà socio-economica. Il progetto ha inciso in particolare sulle seguenti criticità:

- situazioni di marginalità, di persone che usufruiscono di prestazioni socio-assistenziali (es. interventi di sostegno al reddito, sussidi straordinari...) e che necessitavano di un accompagnamento esterno per inserirsi nel tessuto sociale e lavorativo;
- nuove situazioni di vulnerabilità e precarietà dovute alla perdita del lavoro e/o della casa.

L'unicità della tipologia di Servizio offerto è determinata dal fatto che sul territorio di Rovereto non sono presenti altri laboratori per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi rivolti a uomini adulti in situazione di disagio socio-economico, nonché servizio di attivazione di tirocini formativi collegati al laboratorio stesso.

Il progetto ha coniugato l'attività sociale alle pratiche di sostenibilità ambientale quali la mobilità alternativa, il riuso e il recupero di rifiuti dall'intera comunità.

Nei laboratori aperti di autoriparazione si è favorito l'incontro diretto fra utenti e cittadinanza, costruendo occasioni per valorizzare le capacità e le competenze acquisite dagli utenti per soddisfare il bisogno delle persone accolte presso la Riciclofficina di diventare veri e propri trasmettitori di competenze. Il laboratorio si è dimostrato un luogo di scambio e confronto, agevolando la conoscenza reciproca fra destinatari diretti ed indiretti delle azioni previste, favorendo la convivenza e la partecipazione civica.

Le aree di bisogno specifiche sulle quali si è intervenuti nel 2015 sono dunque in sintesi:

- risposta al bisogno occupazionale, formativo ed economico della fascia sociale maschile adulta in condizione di disagio socio-economico;
- mancato aggravamento delle situazioni di nuova povertà, che, se non affrontate e risolte per tempo, rischiano di cronicizzarsi ed innescare ulteriori problemi a catena;
- recupero e riutilizzo di vecchie biciclette e pezzi di esse nella comunità, con conseguente diminuzione della mole di rifiuti non riciclabili in discarica;
- spazio di aggregazione, formazione e promozione della mobilità sostenibile.

PARTE 4

Finalità, obiettivi specifici e piano di intervento realizzati nel 2015

Raggiungimento della Finalità specifica (rispetto a quella indicata nella Relazione Programmatica 2015)

La finalità raggiunta è stata: gestire un laboratorio per prerequisiti lavorativi ed orientamento al lavoro in collegamento con i Servizi Sociali del Comune di Rovereto, coinvolgendo a vario titolo le aziende del territorio, il privato sociale e la comunità in generale

Le **finalità** in particolare raggiunte sono state:

- formazione sulle tecniche di riparazione e manutenzione base della bicicletta di utenti, volontari e cittadinanza per favorire lo sviluppo della

manualità e del recupero di saperi manuali;

- sensibilizzazione della comunità sul tema dell'emarginazione sociale di persone in stato di disagio e sul tema dell'integrazione;
- sensibilizzazione della comunità al tema della mobilità sostenibile, del recupero e del riuso delle risorse;
- formazione di competenze trasversali negli utenti, volte all'acquisizione e al consolidamento dei prerequisiti lavorativi;
- incentivare le possibilità di relazione e socializzazione degli utenti sia fra loro che con la comunità territoriale.

Gli obiettivi raggiunti legati agli utenti sono stati:

- ascolto e raccolta di bisogni e indirizzamento sui servizi che offre il territorio;
- favorire l'inserimento degli utenti nel tessuto sociale;
- favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva nell'area lavorativa ed orientare lavorativamente;
- trasmissione di competenze tecniche legate al funzionamento della bicicletta;
- formazione ed educazione alla responsabilità civile e sociale della cittadinanza;
- valorizzazione delle diverse abilità personali e della diversità culturale.

Gli obiettivi raggiunti legati alla comunità in generale sono stati:

- dialogo sociale, interculturale e intergenerazionale;
- sensibilizzazione verso i problemi e le necessità delle persone in stato di marginalità sociale;
- sensibilizzazione ai temi della mobilità sostenibile;
- sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, cooperative, aziende, scuole, etc.);
- sinergia tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.);
- formazione tecnica e valorizzazione dell'uso della bicicletta;
- valorizzazione del volontariato, anche con competenze specifiche

Piano di intervento

Obiettivi specifici (ripresi dalla Relazione Programmatica 2015)	Destinatari diretti coinvolti (tipologia e numero)	Destinatari indiretti coinvolti (tipologia e numero)	Azioni - Attività realizzate	Tempi di realizzazione
1 Favorire l'acquisizione di competenze tecnico/professionali spendibili nel mondo del lavoro e acquisizione da parte degli utenti di competenze professionali in un profilo specifico e spendibile per candidature autonome nel mondo del lavoro.	n°23 utenti inseriti nel laboratorio, la tipologia è: adulti maschi versanti in situazione di difficoltà socio-economica e segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Rovereto	N°7 datori di lavoro che hanno conosciuto l'Associazione accogliendo utenti da lei segnalati; n°7Assistenti Sociali che hanno visto potenziate le risorse degli utenti seguiti n°23 famiglie che hanno un membro pronto a lavorare e con un reddito	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta e ascolto dei bisogni, delle capacità e delle potenzialità di ogni singolo utente per comprendere quali erano le sue competenze pregresse e le sue attitudini, al fine di assegnare il ruolo a lui più adatto all'interno dell'officina; - corso di formazione permanente per l'insegnamento delle nozioni tecniche sui componenti meccanici e sulla manutenzione e riparazione delle biciclette. - attività lavorativa e formativa all'interno del laboratorio di recupero e riparazione di vecchie biciclette; - attivazione di tirocini formativi presso realtà produttive del territorio, individuate sulla base delle competenze, aspirazioni e attitudini di ogni singolo utente. - Consulenza e 	Gennaio-Dicembre 2015

			affiancamento per la redazione del proprio Curriculum Vitae e per la messa in pratica di strategie di ricerca attiva del lavoro.	
2 Favorire l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi e il potenziamento delle cosiddette <i>life skills</i> – competenze per la vita, che comprendono capacità relazionali, di problem solving e autoconsapevolezza.	N°23 utenti inseriti nel laboratorio, la tipologia è: adulti maschi versanti in situazione di difficoltà socio-economica e segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Trento	N°07 datori di lavoro che hanno conosciuto l'Associazione accogliendo utenti da lei segnalati; n°07 Assistenti Sociali che hanno visto potenziate le risorse degli utenti seguiti	<p>- Raccolta e ascolto dei bisogni, delle capacità e delle potenzialità di ogni singolo utente per comprendere quali siano le sue esperienze pregresse, la sua motivazione al percorso, le sue competenze trasversali in ingresso;</p> <p>- Realizzazione di attività all'interno del laboratorio in cui i partecipanti si troveranno ad interagire con colleghi e "superiori", portare a termine i compiti assegnati, affrontare e risolvere piccole problematiche lavorative, organizzare il proprio spazio e il proprio tempo;</p> <p>-Tutoraggio durante il percorso in laboratorio per favorire la riflessione sui propri comportamenti e sui passi compiuti e svolgere colloqui orientativi e di accompagnamento all'occupabilità;</p> <p>- Tutoraggio durante il percorso di stage al fine di</p>	Gennaio-Dicembre 2015

				rafforzare l'autoconsapevolezza e la riflessione sull'esperienza svolta.	
3	Sensibilizzare i partecipanti attivi ed i fruitori del progetto al tema della sostenibilità ambientale, della mobilità sostenibile e della manualità; introdurre attraverso la pratica, alcuni elementi culturali di "decrescita" (Roegen, Latouche, Pallante) per la promozione di stili di vita sostenibili localmente.	N°23 utenti inseriti nel laboratorio, la tipologia è: adulti maschi versanti in situazione di difficoltà socio-economica e segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Trento; n° 235 soci iscritti ai laboratori della Riciclofficina per il 2015; n° 200 partecipanti ai laboratori organizzati sul territorio (Bimbinbici, Settimana della Mobilità, dei rifiuti, Educazione Stradale) n° 143 persone partecipanti alla Riciclofficina N° 1000 cittadini coinvolti nelle attività	La cittadinanza nella sua totalità	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio aperto di autoriparazione rivolto alla cittadinanza (riuso vecchi pezzi e favorire lo sviluppo della manualità). - Realizzazione di iniziative volte alla promozione della mobilità sostenibile 	Gennaio-Dicembre 2015
4	Contrastare stereotipi e pregiudizi sull'emarginazione sociale e favorire l'incontro tra persone appartenenti a gruppi/categorie diverse e generalmente distanti. Favorire una positiva integrazione dei gruppi a rischio marginalità attraverso l'attività pratica.	n°23 utenti inseriti nel laboratorio, la tipologia è: adulti maschi versanti in situazione di difficoltà socio-economica e segnalati dai Servizi Sociali del Comune di Trento; n° 235 soci iscritti ai laboratori della Riciclofficina per il 2015; n° 30 ragazzi a rischio marginalità che hanno partecipato alle attività laboratoriali con le realtà che li seguono (Appm, Iter, Relab, Astalli, Progetto 92, Tribunale dei minori)	La cittadinanza nella sua totalità	<ul style="list-style-type: none"> - Apertura del laboratorio di autoriparazione alla cittadinanza, dove i cittadini possono apprendere dagli utenti in che modo intervenire sulla propria bicicletta per l'ordinaria manutenzione o per eseguire piccole riparazioni; - Attivazione di sinergie con centri di accoglienza e sostegno di categorie in situazione di difficoltà (centri diurni per minori, 	Gennaio-Dicembre 2015

			<p>centri di accoglienza per disabili; etc.). Le persone accolte presso tali centri, insieme agli educatori che vi operano, possono partecipare ai laboratori aperti ed entrare così in contatto con altre persone grazie all'attività pratico-manuale.</p> <p>-facilitazione nell'instaurazione di relazioni tra utenti, volontari e cittadini roveretani, per valorizzare le competenze dell'utenza e del loro ruolo di protagonisti. Durante i momenti dei loro insegnamenti alla cittadinanza è aumentata la loro fiducia nelle proprie capacità</p>		
5	Recuperare, riutilizzare, decorare e rimettere in circolo vecchie biciclette	<p>n°120 persone che hanno donato n°213 biciclette, evitando di portarle in discarica (compreso Ufficio Patrimonio);</p> <p>n°235 soci che hanno partecipato al laboratorio;</p> <p>n°30 persone che hanno decorato biciclette nel laboratorio(n°50 biciclette totali decorate);</p> <p>n° 235 soci iscritti ai laboratori della Riciclofficina per il 2015;</p>	La cittadinanza in generale	<p>- Accoglienza e ritiro a domicilio di biciclette o pezzi di esse dismesse ;</p> <p>- corso di formazione permanente per l'insegnamento delle nozioni tecniche sui componenti meccanici e sulla manutenzione e riparazione delle biciclette.</p> <p>- attività lavorativa e formativa all'interno del laboratorio di recupero e</p>	Gennaio-Dicembre 2015

				riparazione di vecchie biciclette; -partecipazione al mercatino dell'usato del primo sabato del mese a Rovereto -collaborare con la Polizia Municipale e i Carabinieri di Rovereto per accogliere biciclette dismesse	
--	--	--	--	---	--

Risultati ottenuti rispetto agli obiettivi specifici di cui sopra	Indicatori di verifica	Ricadute a favore dei destinatari diretti	Ricadute a favore dei destinatari indiretti	Ricadute a favore della cittadinanza
1. Favorire l'acquisizione di competenze tecnico/professionali spendibili nel mondo del lavoro e acquisizione da parte degli utenti di competenze professionali in un profilo specifico e spendibile per candidature autonome nel mondo del lavoro.	<p>- alto delta di scostamento fra le competenze meccaniche possedute all'inizio e alla fine del percorso presso il laboratorio "Riciclofficina";</p> <p>- alto delta di scostamento fra le competenze professionali possedute all'inizio e alla fine del periodo di stage. percentuale ore di presenza di ogni utente rispetto al monte-ore individuale programmato inizialmente.</p> <p>- alto delta di scostamento fra il livello dei pre-requisiti lavorativi all'inizio e alla fine del percorso presso il laboratorio;</p> <p>- 80% di ore medie di presenza degli utenti rispetto al monte ore individuale programmato inizialmente.</p>	- aumento competenze tecniche con conseguente aumento di probabilità di trovare un lavoro	-avere una compagine di utenza in grado di lavorare e con più elevata autostima	- meno disoccupazione e criminalità, -visione dell'individuo come risorsa

	<ul style="list-style-type: none"> -n°23 utenti coinvolti nella realizzazione dei laboratori aperti alla cittadinanza; - n° 37 centri che collaborano con Ruota Libera; - n° 2000 ore di apertura totale del laboratorio di autoriparazione; - n° 07 di tirocini attivati; - 100 % di ore medie di frequenza dello stage rispetto al monte ore individuale programmato inizialmente; - alto delta di scostamento dell'autonomia nella redazione/aggiornamento del Curriculum Vitae e nella messa in pratica di strategie di ricerca attiva del lavoro. 			
2. Favorire l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi e il potenziamento delle cosiddette <i>life skills</i> – competenze per la vita, che comprendono capacità relazionali, di problem solving e autoconsapevolezza.	<ul style="list-style-type: none"> - alto delta di scostamento fra le competenze relazionali all'inizio e alla fine del percorso presso il laboratorio "Riciclofficina"; - alto delta di scostamento fra il livello di autoefficacia e consapevolezza dimostrati all'inizio e alla fine del percorso presso il laboratorio "Riciclofficina"; - alto delta di scostamento fra 	<ul style="list-style-type: none"> - aumento competenze trasversali con conseguente aumento di probabilità di trovare un lavoro e di migliorare la propria vita 	<ul style="list-style-type: none"> -avere una compagine di utenza in grado di lavorare e con un miglioramento dell'autostima e delle capacità relazionali 	<ul style="list-style-type: none"> - meno disoccupazione e criminalità, -visione dell'individuo come risorsa

	<p>le competenze organizzative all'inizio e alla fine del percorso presso il laboratorio "Riciclofficina";</p> <p>- 80% di ore medie di presenza di ogni utente rispetto al monte ore individuale programmato inizialmente.</p> <p>- n° 23 utenti coinvolti nella realizzazione dei laboratori aperti alla cittadinanza;</p> <p>- n°1000 ore di laboratorio finanziato dal contributo comunale.</p>			
<p>3. Sensibilizzare i partecipanti attivi ed i fruitori del progetto al tema della sostenibilità ambientale e della manualità; introdurre attraverso la pratica, alcuni elementi culturali di "decrecita" (Roegen, Latouche, Pallante) per la promozione di stili di vita sostenibili localmente.</p>	<p>-n° 23 utenti coinvolti nella realizzazione dei laboratori aperti alla cittadinanza;</p> <p>-n°2000 ore di laboratorio alla cittadinanza svolte in un anno;</p> <p>n° 200 partecipanti ai laboratori organizzati sul territorio (Bimbinbici, Settimana della Mobilità, dei rifiuti, Giornata della Sicurezza)</p> <p>n° 143 partecipanti alla Riciclofficina</p>	<p>- formazione tecnica e personale</p> <p>- miglioramento dello stile di vita</p> <p>- risparmio derivante dal riparare le vecchie bici e non acquistare biciclette nuove</p>	<p>- diminuzione dei rifiuti in discarica</p> <p>- diminuzione dell'uso dell'automobile</p> <p>- diminuzione dell'inquinamento</p> <p>- inserimento di persone dapprima emarginate nella società</p>	<p>- diminuzione dei rifiuti in discarica</p> <p>- diminuzione dell'uso dell'automobile</p> <p>- diminuzione dell'inquinamento</p> <p>- inserimento di persone dapprima emarginate nella società</p>

4. Contrastare stereotipi e pregiudizi sull'emarginazione sociale e favorire l'incontro tra persone appartenenti a gruppi/categorie diverse e generalmente distanti. Favorire una positiva integrazione dei gruppi a rischio marginalità attraverso l'attività pratica.	<ul style="list-style-type: none"> - n° 235 soci partecipanti ai laboratori aperti alla cittadinanza - n° 5 entrate medie giornaliere in Riciclofficina 	<ul style="list-style-type: none"> - formazione personale - aumentare l'autostima permettendo agli utenti di sentirsi utili alla comunità - permettere alla cittadinanza di partecipare ad un progetto sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - inserimento di persone dapprima emarginate nella società - interesse all'altro ed al dialogo con lui - integrazione culturale - aumento relazionalità 	<ul style="list-style-type: none"> - meno disoccupazione e criminalità, - visione dell'individuo come risorsa
---	---	---	--	---

5. Recuperare, riutilizzare, decorare e rimettere in circolo vecchie bici	<ul style="list-style-type: none"> -n° 213 bici donate; -n° 383 bici riparate; -n° 50 bici decorate; -n° 235 soci iscritti ai laboratori aperti alla cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> - evitare di aumentare i rifiuti in discarica - avere la comodità del ritiro a domicilio - conoscere la sostenibilità ambientale - conoscere la mobilità sostenibile - risparmiare - aumento della salute - valorizzare le proprie capacità manuali e artistiche 	<ul style="list-style-type: none"> - sostenibilità ambientale - meno inquinamento - aumento della salute 	<ul style="list-style-type: none"> - sostenibilità ambientale - meno inquinamento - aumento della salute
---	---	--	---	---

Obiettivo specifico dell'attività di Welfare Generativo	Destinatari diretti coinvolti (tipologia e numero)	Destinatari indiretti coinvolti (tipologia e numero)	Azioni - Attività realizzate	Tempi di realizzazione
Attuazione dei criteri di equità sociale e di sostenibilità socioeconomica ed ambientale, valorizzando le risorse territoriali mediante l'integrazione dei soggetti che operano nel settore del sociale, dei servizi,	Giovani dai 18 ai 35 anni e adulti dai 35 ai 55 anni in situazione di disagio socio-economico e con difficoltà ad inserirsi (o re-inserirsi) nel mondo del lavoro.	Assistenti sociali, datori di lavoro, professionisti di ruota Libera, realtà educative della zona, partecipanti	- insegnamento delle nozioni tecniche sui componenti meccanici e sulla manutenzione e riparazione delle biciclette rivolti a educatori, volontari	Gennaio-dicembre 2015

<p>dell'inserimento lavorativo e del privato, attraverso una rete di collaborazioni volte alla realizzazione di una filiera di recupero e riuso, produzione, distribuzione e fruizione di biciclette (puntando sulla riduzione sia della spesa di acquisto di nuovo materiale, sia delle spese di smaltimento dell'usato) e di un servizio di supporto ai prerequisiti lavorativi.</p>		ai laboratori	<p>e utenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratori per la cittadinanza di avvicinamento all'autoriparazione; - eventi per raccolta fondi (convegni, concerti, mercatini, cene di autofinanziamento, etc); - visita a "Gira la Ruota" quale best practice di ciclofficina con risvolti sociali, confronto e gemellaggio con essa per scambio di attrezzature tecniche specifiche e ideazione di un progetto di cargobike; - officina permanente di riparazione biciclette; - raccolta di vecchie biciclette usate da privati, anche con ritiro gratuito a domicilio; - raccolta di donazioni per biciclette riparate dalla Riciclofficina. 	
--	--	---------------	---	--

Risultati ottenuti rispetto all'obiettivo di Welfare Generativo	Indicatori di verifica	Ricadute a favore dei destinatari diretti	Ricadute a favore dei destinatari indiretti	Ricadute a favore della cittadinanza
Realizzazione di tutti gli obiettivi specifici sopra dettagliati	Tutti quelli precedentemente segnalati	- acquisizione competenze tecnico – professionali spendibili nel mondo del lavoro e costruzione graduale di un profilo professionale specifico e solido;	- i Servizi Sociali del Comune di Rovereto trovano un contesto adatto ove inviare persone (disagio maschile adulto) per le quali non vi è un'offerta adeguata sul territorio;	- attivazione di un servizio di riparazione di biciclette e di recupero di pezzi usati; - attivazione dei laboratori aperti in cui poter apprendere

		<p>acquisizione/consolidamento dei pre-requisiti lavorativi e potenziamento delle cosiddette life skills – competenze per la vita, che comprendono capacità relazionali, di problem solving e autoconsapevolezza.</p> <p>- rafforzare l'immagine positiva di sé, potenziare il senso di autoefficacia e la fiducia in se stessi;</p> <p>- dimostrare alla cittadinanza le proprie competenze, incidendo sul pregiudizio negativo che spesso li circonda;</p> <p>- sviluppare la propria autonomia nella ricerca attiva del lavoro;</p> <p>- entrare in contatto con la cittadinanza, moltiplicare le occasioni di incontro e scambio, integrandosi positivamente nel contesto sociale.</p>	<p>- i datori di lavoro possono attingere a lavoratori già testati inerentemente ai prerequisiti ed alla tenuta lavorativa</p> <p>- la progressiva autonomizzazione degli utenti si traduce nella parallela riduzione della spesa pubblica destinata al loro sostegno;</p> <p>- i professionisti (educatori e tecnici) coinvolti nella realizzazione del progetto hanno valorizzato la propria preparazione, mettendo a frutto le competenze acquisite nei percorsi formativi e nelle esperienze lavorative pregresse;</p> <p>- i partecipanti ai laboratori hanno migliorato la propria formazione tecnica manuale e personale (sostenibilità, emarginazione ecc..)</p> <p>- gli operatori dei centri variamente in contatto con l'Associazione hanno trovato occasioni per la costruzione di</p>	<p>piccoli interventi di riparazione e manutenzione del proprio mezzo;</p> <p>- servizio di ritiro a domicilio di bici non più funzionanti;</p> <p>- riduzione dei rifiuti e sensibilizzazione verso le pratiche del riciclo e del riuso;</p> <p>- promozione della mobilità sostenibile.</p>
--	--	--	--	---

			progettualità e sinergie comuni.	
--	--	--	----------------------------------	--

PARTE 5

Indicatori di Welfare Generativo

Condizioni di Welfare	Realizzazione della condizione	Valori a consuntivo (rispetto agli Indicatori evidenziati nella Relazione Programmatica 2015)
Responsabilizzazione =capacità attrattiva e di diffusione del Progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Rovereto, Servizio Attività Sociali – Ufficio Servizi Socio Assistenziali (finanziamento, indicazione in itinere di soggetti in situazioni di disagio e coprogettazione nelle azioni di avvio del futuro Distretto di Economia Solidale) • n° 7 aziende artigiane, turistiche e commerciali del territorio (disponibilità ad attivare in azienda tirocini formativi rivolti ad utenti del Progetto Riciclofficina) • Azienda Multiservizi di Rovereto (collaborazione in n° 3 iniziative di promozione della mobilità sostenibile-programma “Rovereto Green”:Bimbinbici, Settimana della Mobilità, dei rifiuti. • Ufficio Patrimonio del Comune di Rovereto, Opera Universitaria di Trento, Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Clementino Vannetti (fornitura biciclette usate) • Ciclofficine popolari di Bolzano e Verona (consulenza tecnica, formazione, aggiornamento) • Cooperativa Kaleidoscopio – Progetto “Gira la Ruota” (eventi comuni con 	<p>N°28 persone segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Rovereto, N°23 persone inserite (5 non sono state inserite per : ritiro segnalazione da parte dell'assistente sociale, trovato lavoro, rifiuto dall'utente del percorso), N° 235 soci iscritti ai laboratori aperti alla cittadinanza N°12 persone che hanno svolto volontariato di cittadinanza, N°37 di soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto, N°8 soggetti/persone attive coinvolte nella programmazione e realizzazione del progetto N° 3 di bandi vinti su un totale di N° 3 bandi presentati</p>

	<p>laboratori di autoriparazione della bicicletta aperti alla cittadinanza; giornate di scambio di saperi e attività comuni rivolte agli utenti dei rispettivi servizi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Servizi Volontariato di Trento (scrittura progetti, collaborazione nell'area di intervento "Volontariato e Giustizia Minorile" attraverso l'inserimento in laboratorio di minori seguiti dal Tribunale dei Minori) • Cooperativa Sociale Iter (inserimento propri utenti all'interno del laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti e stampa materiale promozionale) • Centro Diurno Il Cortile e Centro anch'io (Murialdo), Associazione Provinciale per la Tutela dei Minori, Cooperativa Villa Maria, Associazione Ubalda Bettini Girella onlus, (partecipazione con i propri utenti ai laboratori aperti alla cittadinanza) • Cinformi (inserimento propri utenti all'interno del laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti) • Fondazione Comunità Solidale (indicazione in itinere di soggetti in situazioni di emarginazione) • Negozianti di biciclette locali (collaborazioni varie e condivisioni di saperi) • Centro di Formazione Professionale Veronesi (lezioni meccaniche in loco e attivazione di tirocini formativi) • Istituto Scolastico Depero (laboratori e attività di decorazione artistica delle biciclette) • Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento (collaborazione nello scambio di buone pratiche e confronto per questioni burocratiche) 	
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • FIAB Amici della Bicicletta (coprogettazione di interventi di sensibilizzazione all'uso della bicicletta, supporto tecnico e adesione ad iniziative) • Associazione Nuove Rotte, Associazione URLA, ACLI Destra Adige e altre Associazioni di volontariato sul territorio (coinvolgimento di utenti della Riciclofficina in attività di volontariato) • Fondazione Caritro (scrittura progetti e partecipazioni a bandi) • Cartolibreria Marco, Veccli, MCS Abbigliamento, Ottica Guerra, Alimentari Finarolli (donazione materiali vari per lotterie e attività) 	
Rendimento =capacità generativa economica del Progetto	<p>Descrizione dell'ottimizzazione della spesa, risparmio e prevenzione di costi aggiuntivi futuri o di creazione di risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle iniziali anche da eventuali vendite di prodotti, sostegno di finanziatori esterni, valore sostitutivo di mercato dei servizi offerti.....</p> <p>Il progetto in oggetto rende alla comunità un servizio di recupero e nuova messa in circolo di rifiuti quali le biciclette non più utilizzate, per costi proibitivi della riparazione. L'azione di sensibilizzazione all'uso della bicicletta quale pratica sostenibile rende il cittadino più consapevole delle sue azioni ecologiche e più motivato a riproporle. <u>L'ottimizzazione della spesa</u> si realizza attraverso la riduzione dei costi dello smaltimento dei rifiuti, la riduzione dei costi di riparazione e sostituzione componenti del proprio ciclo per il cittadino che usufruisce del laboratorio</p>	<p>N°5452 ore di lavoro prodotte dagli operatori, N°05 eventi/iniziativa di presentazione dell'attività, N°3490,5 ore degli utenti di acquisizione di competenze da reinvestire in conseguenti professioni o ricerche di lavoro N° 480 ore di volontariato di cittadinanza N° 80 ore di volontariato professionale N°150 ore di volontariato per progetti di rete N°100 ore di programmazione e volontariato in eventi degli operatori non retribuite, N°1000 ore di apertura delle attività alla cittadinanza N°1000 residenti coinvolti nelle attività, N° 3 progetti finanziati su n° 3 progetti dei quali si è richiesto finanziamento N° 213 bici donate N° 383 bici riparate</p>

	<p>di autoriparazione.</p> <p><u>Risparmio e prevenzione di costi aggiuntivi futuri:</u> il risparmio si concretizza nell'autonomia economica acquisita dai destinatari diretti. Un capo famiglia in grado di inserirsi autonomamente nel mondo del lavoro significa riduzione della spesa pubblica nella forma dei sussidi ordinari e straordinari erogati dai servizi sociali, soprattutto per quelle situazioni di disagio economico collegato principalmente alla mancanza di un'occupazione, alle quali, qualora protratte nel tempo, potrebbero aggiungersi a cascata una serie di altri problemi dovuti al protrarsi della condizione e relativi costi per l'assistenza e spesa pubblica.</p> <p><u>Creazione di risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle iniziali:</u> il progetto genera nuove risorse restaurando e mettendo in circolo come nuovi beni vecchie biciclette e pezzi di bici altrimenti inutilizzati o destinati alla discarica; producendo altresì entrate economiche di autofinanziamento derivanti dalle offerte per le biciclette al mercatino dell'usato del primo sabato del mese a Rovereto.</p>	
<p>Rigenerazione=capacità rigenerativa sociale e di capitale sociale</p>	<p>Rappresentare gli effetti “generativi” del Progetto intesi come competenze e risorse nuove resi disponibili grazie alla realizzazione del Progetto a favore dei cittadini e del territorio, in termini individuali e collettivi.</p> <p>Gli utenti ricevono una formazione e rigenerano trasmettendo le loro competenze alla comunità</p>	<p>N° 2000 ore laboratori aperti alla cittadinanza N°5 media di ritorni annuali degli iscritti N°25 numero totale di volontari N°235 numero di partecipanti ai laboratori aperti</p>

	<p>nei momenti di apertura stabile e del laboratorio di autoriparazione aperto alla cittadinanza. I cittadini inoltre che frequentano il laboratorio, soprattutto i ragazzi giovani, ritornando a partecipare più volte possono a loro volta trasmettere agli altri cittadini le competenze apprese inizialmente dagli utenti.</p> <p>Il progetto rigenera il tessuto sociale territoriale fornendo una nuova possibilità di impegno per i cittadini ed i volontari provenienti dalle varie realtà di Rovereto e dintorni, creando nuovi circuiti positivi e nuove collaborazioni tra enti pubblici e non, profit e non.</p>	
--	--	--